

A DICEMBRE ANTICIPO DEL CONGUAGLIO PEREQUAZIONE 2023



IL SINDACATO DELLE PERSONE

A DICEMBRE L'ANTICIPO DEL CONGUAGLIO

Quest'anno, il **1° dicembre** le pensionate e i pensionati, insieme alla mensilità di pensione, riceveranno anche il conguaglio della perequazione 2023.

Lo prevede il **decreto legge n. 145** del 18 ottobre scorso.

In assenza di questa norma, il conguaglio sarebbe stato corrisposto in via ordinaria con la mensilità di gennaio 2024.



IL SINDACATO DELLE PERSONE

COME FUNZIONA IL MECCANISMO?

In via ordinaria, la perequazione si applica sui trattamenti pensionistici a partire dal 1° gennaio di ogni anno, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (**indice Foi**) registrata nell'anno precedente. Entro il 20 novembre di ciascun anno viene emanato un decreto che fissa l'indice di perequazione provvisorio da applicare nell'anno successivo. Si tratta di un **adeguamento provvisorio**, perché l'indice di perequazione è stimato per i mesi di ottobre, novembre e dicembre. In caso di variazione dei valori definitivi, si provvede al conguaglio nel gennaio dell'anno ancora successivo.



IL SINDACATO DELLE PERSONE

COSA SUCCEDE A DICEMBRE 2023?

Il conguaglio della perequazione 2023 è risultato pari allo **0,8%**.

È la differenza tra l'8,1%, il tasso di inflazione a consuntivo per il 2023, e il 7,3%, il tasso di inflazione che era stato applicato in via provvisoria al 1° gennaio 2023.

$$\begin{array}{r} 8,1\% - \\ 7,3\% = \\ \hline 0,8\% \end{array}$$

Lo 0,8%, dunque, è il conguaglio che sarà corrisposto in anticipo dall'Inps con la mensilità di pensione di dicembre.



IL SINDACATO DELLE PERSONE

COME SI APPLICA IL CONGUAGLIO DELLO 0,8%?

Ovviamente, anche per il conguaglio sono valide le regole applicate per la rivalutazione delle pensioni 2023.

Ad avere il conguaglio intero dello 0,8%, quindi, saranno **solo le pensioni di importo pari o inferiore a 4 volte il Trattamento minimo Inps 2023.**



IL SINDACATO DELLE PERSONE



LA PERCENTUALE DI CONGUAGLIO PER I DIVERSI TRATTAMENTI PENSIONISTICI

- Lo **0,8%** (il 100% del conguaglio) ai trattamenti pensionistici lordi complessivamente pari o inferiori a 4 volte il minimo, cioè fino a **2.101,52** euro mensili lordi.
- Lo **0,68%** (l'85% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 4 volte il minimo e pari o inferiori a 5 volte il minimo, cioè fino a **2.626,90** euro mensili lordi.
- Lo **0,42%** (il 53% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 5 volte il minimo e pari o inferiori a 6 volte il minimo, cioè fino a **3.152,28** euro mensili lordi.
- Lo **0,38%** (il 47% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 6 volte il minimo e pari o inferiori a 8 volte il minimo, cioè fino a **4.203,04** euro mensili lordi.
- Lo **0,30%** (il 37% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 8 volte il minimo e pari o inferiori a 10 volte il minimo, cioè fino a **5.253,80** euro mensili lordi.
- Lo **0,26%** (il 32% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 10 volte il minimo, cioè superiori a **5.253,80** euro mensili lordi.

Sono previste clausole di salvaguardia per chi supera di poco i limiti di importo.

GLI ARRETRATI

Naturalmente,
a dicembre arriveranno
anche gli **arretrati relativi
alle mensilità precedenti**,
a partire da gennaio 2023.



IL SINDACATO DELLE PERSONE